

Presidio in festa: la Notte Bianca degli immigrati

Pubblicato: Domenica 28 Giugno 2009

Il nostro paese sarà più sicuro se un migrante privo di documenti e bisognoso di cure non potrà rivolgersi ad un ospedale per paura di essere denunciato?

Il nostro paese sarà più sicuro se un migrante privo di documenti non iscriverà i propri figli a scuola per paura di essere denunciato?

Il nostro paese sarà più sicuro se un migrante privo di documenti, non potrà riconoscere il proprio figlio?

Il nostro paese sarà più civile violando le più elementari norme sui diritti umani e i diritti dei rifugiati?

Era centrato su queste domande il "**presidio in festa**" **organizzato dalle Acli** e da altre associazioni all'interno della Notte Bianca di Varese. Un momento di riflessione e di solidarietà, per dire no al pacchetto sicurezza e alla politica dei respingimenti.

Al presidio di piazza San Vittore erano presenti Anolf-Cisl, Cgil, Arci, Anpi e l'associazione Ubuntu, che con cartelloni, striscioni, fiaccole, colori e musica hanno sostenuto la raccolta firme per le campagne: "Io non respingo" e "Non aver paura, apriti ai diritti".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it